

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare 10/PEMM-01 – Arti performative, musicali, cinematografiche e medial e settore scientifico disciplinare PEMM-01/C – Musicologia e storia della musica (Riferimento 2621).

Verbale n. 2 – Valutazione e prova didattica

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 1553 del 25.05.2026 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la seconda volta il giorno 2 luglio alle ore 14.00 per procedere:

(1) alla valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e dell'attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, delle pubblicazioni scientifiche elaborate dal ricercatore nell'ambito del contratto, nonché, ai fini di verificare la continuità della produzione scientifica, delle pubblicazioni eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ove siano state presentate dal candidato ai fini della valutazione;

(2) e allo svolgimento della prova di idoneità didattica.

La commissione constata che il candidato da sottoporre a valutazione è il Dott. Giacomo Sciommeri

Quindi, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con il candidato;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e il candidato ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile

La commissione constata che sono trascorsi sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei criteri per la valutazione del candidato, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri e che è, quindi, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione, quindi, passa ad esaminare la documentazione presentata dal Dott. Sciommeri e resa disponibile con modalità telematiche, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

La commissione prende atto che non vi sono lavori in collaborazione del candidato con i commissari. Sono invece presenti pubblicazioni in collaborazione con terzi (pubblicazioni n. 3, n. 7, n. 8 e n. 9, rispettivamente con Giulia Giovani e Teresa Gialdroni), che vengono pertanto esaminate.

Dopo ampio esame collegiale, la commissione ritiene che soltanto per le pubblicazioni n. 3 e n. 8 (in collaborazione con Teresa Gialdroni) sia possibile enucleare il contributo dato dal candidato sulla base del seguente criterio: indicazione delle pagine di cui è autore il candidato. Non è invece possibile enucleare il contributo del candidato per ciò che concerne le pubblicazioni n. 7 (Giacomo Sciommeri – Giulia Giovani, *Premessa, in Più soave a cantar da Clori impara. Studi in onore di Teresa Maria Gialdroni*, a cura di Giulia Giovani e Giacomo Sciommeri, Lucca, LIM, 2025, pp. VII-VIII) e n. 8 (*Più soave a cantar da Clori impara. Studi in onore di Teresa Maria Gialdroni*, a cura di Giulia Giovani e Giacomo Sciommeri, Lucca, LIM, 2025).

Delle pubblicazioni in collaborazione i commissari decidono, quindi, di accettare ai fini della successiva valutazione di merito soltanto le pubblicazioni n. 3 (Giacomo Sciommeri – Teresa M. Gialdroni, *Saggi, monarchi ed eroi nella cantata per basso*, Roma, Istituto Italiano per la Storia della Musica, 2023) e n. 8 (Giacomo Sciommeri – Teresa M. Gialdroni, *Cesti e la cantata: il contributo del progetto "Clori. Archivio della cantata italiana"*, in «Gloria e splendore delle scene secolari» *Pietro Antonio Cesti nel IV centenario della nascita (Arezzo, 1623)*, a cura di Cecilia Muzzi e Lucia Navarrini, Firenze, Edifir, 2024, pp. 43-62).

La commissione, quindi, passa ad esaminare l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, il curriculum e le pubblicazioni del candidato e, tenendo conto dei

criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, formula un motivato giudizio analitico collegiale, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si procede, quindi, allo svolgimento della prova di idoneità didattica, che, conformemente a quanto stabilito nella seduta preliminare, consiste in una lezione su un tema scelto dal candidato tra gli argomenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, di durata non superiore ai 60 minuti, che si svolge pubblicamente su piattaforma Microsoft Teams, come da avviso di convocazione debitamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Verificato il regolare funzionamento del collegamento telematico, la commissione esaminatrice procede alle operazioni di appello e constata che il Dott. Sciommeri è presente.

I commissari procedono all'accertamento dell'identità personale del candidato presente mediante presa visione del relativo documento di identità, la cui copia digitale viene inviata telematicamente dal candidato per la relativa acquisizione agli atti della procedura.

Il Dott. Sciommeri viene invitato a sostenere la prova didattica.

Terminata la prova, la commissione esaminatrice chiude il collegamento e procede in via riservata.

La commissione formula il seguente giudizio collegiale in merito alla prova di idoneità didattica:

il candidato presenta una lezione dedicata al tema del lamento musicale tra opera e cantata, con specifico riferimento al *Lamento di Arianna* di Monteverdi e alla ricezione del mito classico nella cantata da camera.

La lezione è stata condotta con molta chiarezza, proprietà di linguaggio, coerenza delle argomentazioni e ottima consapevolezza storico-musicologica. Anche sul piano pedagogico-didattico il candidato ha dimostrato di possedere ampia maturità e capacità comunicativa. Pertanto, il giudizio della commissione sulla prova didattica è pienamente positivo.

Al termine dei lavori, la commissione, dopo ampia discussione e sulla base dei giudizi collegiali espressi, con deliberazione assunta all'unanimità, dichiara che il Dott. Sciommeri è valutato molto positivamente e che è, quindi, qualificato a ricoprire il posto di professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società per il gruppo scientifico disciplinare 10/PEMM-01 e settore scientifico disciplinare PEMM-01/C – Musicologia e storia della musica.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice redige e provvede a trasmettere il presente verbale e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i conseguenziali adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Il presente verbale viene letto, redatto e sottoscritto digitalmente dai tre commissari.

Roma, 2 luglio 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Luca Aversano *Presidente*

Prof.ssa Paola Besutti *componente*

Prof.ssa Maria De Luca *Segretaria*

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico disciplinare 10/PEMM-01 – Arti performative, musicali, cinematografiche e medial e settore scientifico disciplinare PEMM-01/C – Musicologia e storia della musica (Riferimento 2621).

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti

GIACOMO SCIOMMERI
Attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti
Nel periodo relativo agli a.a. 2023-24/ 2024-25/ 2025-26, il candidato ha svolto con continuità attività didattica, tenendo i corsi di Storia della musica (laurea triennale 6 cfu – 30 ore), Applicazioni informatiche in musicologia (laurea triennale 6 cfu – 30 ore), Diffusione della lingua e della cultura italiane attraverso l'opera lirica (laurea magistrale 4 cfu – 20 ore), Informatica per i beni musicali (laurea triennale 6 cfu – 30 ore), Musicologia nell'era digitale (laurea magistrale 6 cfu – 30 ore), Drammaturgia musicale (laurea magistrale 6 cfu – 30 ore) e Poesia per musica e opera lirica italiana (laurea magistrale, 2 cfu – 10 ore), tutti compresi nell'ambito del settore scientifico-disciplinare PEMM-01/C, per un totale di cfu n. 80 (2023-24), 110 (2024-25), 70 (2025-26). Tale attività si è caratterizzata per continuità e progressiva assunzione di responsabilità didattiche, come evidenziato dall'affidamento degli insegnamenti negli anni accademici di riferimento. Il candidato ha inoltre partecipato con regolarità, in qualità di presidente, alle commissioni per gli esami di profitto relativi agli insegnamenti tenuti, nonché ad altre commissioni d'esame in qualità di componente. Con riferimento all'attività seminariale, di esercitazione e di tutoraggio, il candidato ha svolto tale attività nell'ambito sia del Dottorato sia dei corsi accademici, nonché all'interno di alcuni progetti di ricerca (PRIN 2020, <i>Vidimus</i>), affiancando all'attività didattica frontale un'apprezzabile ed efficace attività di supporto agli studenti. Ha inoltre seguito la predisposizione di un buon numero di tesi di laurea triennale (2) e tesi di laurea magistrale (6) e di tesi di dottorato (2, in corso di svolgimento), fornendo un contributo qualificato alla formazione e all'orientamento degli studenti nelle fasi conclusive del percorso di studi.
Giudizio
Sulla base di quanto sopra esposto, la Commissione esprime un giudizio ampiamente positivo sull'articolata attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal candidato nei diversi ambiti del lavoro universitario.
*** **
Attività di ricerca scientifica
Per quanto concerne l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, il candidato ha coordinato un progetto su fondi di ateneo (<i>The Chamber Cantatas in the Montecassino Abbey. Cataloging, Study, and Reconstruction of a Musical Heritage</i>, Fondi di Ateneo per la Ricerca 2024) e un altro su <i>Clori. Archivio della cantata italiana</i>, promosso dall'Università di Roma Tor Vergata, in collaborazione con l'Istituto Italiano per la Storia della Musica, la Società Italiana di Musicologia e il Centro Studi sulla Cantata Italiana. Ha partecipato al progetto di ricerca "VidiMus - Virtuose di musica nell'Italia del Seicento: formazione, carriere, reti di relazioni, repertorio" (PRIN 2020). Il candidato ha ricoperto il ruolo di componente del Comitato scientifico della Giornata di studi svoltasi il 09/04/2025 dal titolo <i>Il repertorio</i>

delle virtuose nel Seicento. <i>Qualche ipotesi di ricostruzione</i> (PRIN 2020). Partecipa dal 2023 al Comitato scientifico della rivista “Studi musicali” (fascia A) e svolge regolarmente attività di referee per le riviste “Il Saggiatore musicale” e “Fonti musicali italiane”. Dal 2026 è referente del “Bollettino della Fondazione Italiana per la Musica Antica. Il candidato ha, altresì, partecipato in qualità di relatore a congressi e convegni di rilevanza nazionale.
Giudizio
Nel periodo di riferimento il candidato ha svolto con continuità attività di ricerca nell’ambito del settore scientifico-disciplinare PEMM-01/C – Musicologia e storia della musica, sviluppando le proprie linee di indagine principalmente sulla storia della musica tra Seicento e Settecento, con particolare riguardo all’ambito della cantata da camera e all’applicazione delle nuove tecnologie alle discipline musicologiche. Sulla base degli elementi sopra descritti, la Commissione esprime un giudizio molto positivo in merito all’attività di ricerca scientifica svolta dal candidato, che ha offerto contributi originali e utili allo sviluppo della disciplina.
*** *** ***
Pubblicazioni
Nel triennio oggetto di valutazione il candidato ha prodotto un congruo numero di pubblicazioni scientifiche, articolate in articoli su rivista, saggi e contributi in volume ed edizioni critiche. Non risultano valutabili, in quanto il contributo individuale del candidato non appare enucleabile, le seguenti pubblicazioni in collaborazione con Giulia Giovani: Giacomo Sciommeri – Giulia Giovani, <i>Premessa, in Più soave a cantar da Clori impara. Studi in onore di Teresa Maria Gialdroni</i>, a cura di Giulia Giovani e Giacomo Sciommeri, Lucca, LIM, 2025, pp. VII-VIII; <i>Più soave a cantar da Clori impara. Studi in onore di Teresa Maria Gialdroni</i>, a cura di Giulia Giovani e Giacomo Sciommeri, Lucca, LIM, 2025. Per quanto concerne le altre pubblicazioni presentate, si tratta di lavori tutti coerenti con il settore scientifico-disciplinare, comparsi in sedi editoriali qualificate e frutto di ricerche originali e metodologicamente ben fondate.
Giudizio
Le pubblicazioni analizzate presentano un grado molto buono di originalità e innovatività, affrontando questioni rilevanti per lo sviluppo della disciplina e collocandosi in maniera pienamente positiva all’interno del dibattito scientifico relativo agli ambiti di ricerca frequentati. Si rileva inoltre una buona continuità temporale della produzione scientifica lungo l’intero triennio, con un’evoluzione positiva per ciò che concerne l’interesse dei temi, il rigore del metodo, la rilevanza dei risultati. La commissione esprime nel complesso un giudizio pienamente positivo.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Luca Aversano *Presidente*

Prof.ssa Paola Besutti *componente*

Prof.ssa Maria De Luca *Segretario*